Anno I. Trieste, Domenica 19 Febbraio 1882. N. 53.

Si pubblica tutte le mattine alle ore 7. — Vendesi in tutti i postini da tabacco a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — Uffici: Piazza della Borsa Numero 4, piano secondo.
Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono i manoscritti.

IL PICCOLO

Soldi 2. — Esce ogni mattina — Soldi 2.

Abbuonamenti: franco a domicilio per Trieste un anno fior. 7 — per la Monarchia Austro-Ung. fior. 10.
Inserzioni: Avvisi soldi 8 lo spazio di riga divisa in 6 colonne. Comunicati soldi 25. — Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola.

ULTIME NOTIZIE.

Le perdite di Bontoux. VIENNA 18. Bontoux, uscito dal carcere, in un colloquio telegrafato al *N. W. Tagblatt* disse di essere completamente rovinato; dover pagare le sciocchezze degli altri a rimanere egli privo d'ogni sostanza e debitore ancora di 25 milioni.

Bontoux espresse la ferma convinzione che nulla si è trovato a suo carico e che l'istruttoria chiuderà con una sentenza di non farsi luogo a procedere. Esso dichiarò con calore che la *Länderbank* e l'*Union* sono due istituti affatto separati e non poter prestar fede alla notizia che si abbia inviato un perito a Vienna. Bontoux chiuse il suo discorso: „Se verrò citato in tribunale saprò giustificarmi e apparire in faccia a tutti per un uomo onesto."

Argento austriaco. VENEZIA 18. Col vapore della *Peninsular and Oriental Company* partito da qui per Bombay, furono caricati per conto del governo inglese dell'argento di provenienza austriaco pel valore di 1½ milione di lire.

La questione Dumas. PARIGI. 18. Alessandro Dumas citò il pittore Jacquet in tribunale. Il giudice decise che il quadro portante il ritratto di Dumas in caricatura venga allontanato dall'esposizione. Dumas pretendeva la distruzione del ritratto.

(L'origine della questione trovasi tra le *Varietà* d'oggi. *N. d. R.*)

I Gesuiti in Francia. PARIGI 17. In seguito all'annuncio di parecchi giornali che i Gesuiti ritorneranno in Francia il governo ha pubblicato una formale smentita. Con tutto ciò il giornale *Paris* sostiene l'asserzione e indica il numero di casa e la via nella quale i gesuiti si sono stabiliti per esercitare le loro funzioni.

Trattati di commercio. LONDRA 17. Freycinet indusse Tirard ad accordare nuove concessioni all'Inghilterra pel trattato di commercio. Ritiensi che verrà firmato la prossima settimana.

I segreti d'ufficio. BUCAREST 17. La camera accettò il progetto di legge, per cui funzionari che scoprissero segreti d'ufficio potrebbero esser condannati da tre a sei mesi d'arresto e ad una multa da 1000 a 10.000 franchi.

Rispettate le donne. NUOVA YERSEY 10. Nell'assemblea legislativa un membro ha presentato il progetto di legge di esporre alla berlina ogni uomo che batte la moglie.

Il fallimento d'un arcivescovo. CINCINNATI 17. I passivi nel fallimento dell'arcivescovo Purcell ascendono a 4 milioni di dollari. Gli attivi ascendono a 225 mila. I creditori gabbati dall'arcivescovo sono cinque mila. Entro il mese avrà luogo il dibattimento in tribunale.

Contro la nuova legge scolastica. VIENNA 18. Vengono dirette numerose petizioni al Parlamento contro la nuova legge scolastica.

Il traforo del Sempione. GENOVA 17. Assicurasi che la venuta di Gambetta quì abbia avuto per iscopo principale il traforo del Sempione.

La crisi in America. NUOVA YORK 17. L'emozione che regna tuttora alla Borsa è immensa. Da molti e molti anni non videsi uno scompiglio simile.

Si nutrono grandi timori per case solidissime, negozianti in grani e cotone quì e altrove.

Naviglio sfasciato. GENOVA 16. Il naviglio russo *Elena* proveniente da Odessa con carico avena, s'investì ieri a sera alle ore 10 pom., sulla scogliera del molo in costruzione e si è completamente sfasciato. L'equipaggio è salvo.

Naufragi. ORANO 13. Il bark italiano *Suez* proveniente da Nuova York carico di petrolio è naufragato in questi paraggi.

— RETTIMO 3. Il naviglio *S. Nicolò* è stato sfasciato dal temporale nei giorni scorsi. L'equipaggio è salvo.

Il congresso della «Länderbank.» VIENNA 18. La *Länderbank* riunirà li 20 marzo i suoi azionisti a congresso generale.

Il prestito italiano. PARIGI 18. Nei circoli della *haute banque* ritiensi con positività che Rothschild assumerà la definizione del prestito italiano. È un fatto l'arrivo di un delegato del governo italiano per conferire con Rothschild su questo oggetto.

Fidanzati augusti. BERLINO 17. È stabilita la promessa di matrimonio tra il principe Alessandro di Bulgaria con una ricchissima sorella della principessa Natalia di Serbia.

CRONACA LOCALE.

La Domenica grassa. Oggi la nave dei divertimenti è in balìa di sè stessa. S'arrangi ognuno come gli pare e piace. Il corso degli equipaggi è quell'egoista che assorbe tutto, tranne i veglioni.... perchè hanno luogo di notte! In quanto a spettacoli d'indole drammatica, cista perfetta!

Consolato Marocchino. In seguito alla progettata apertura della linea a vapore Trieste-Tanger-Buenos-Ayres a mezzo del Lloyd il governo marocchino farà istituire in via diplomatica a Trieste un consolato o un agenzia avente scopo precipuo commerciale.

Onorevole ammenda. A proposito di qual *capo ameno*, che mediante la colorazione da giallo in viola d'un buono della lotteria della Fiera, andò a ritirare uno dei doni, la Spettabile Unione filantropica la „Previdenza" ci scrive quanto appresso:

„*Spettabile Redazione!*

In merito all'articolo „*Industria chimica* inserito nella cronaca locale del reputato foglio *Il Piccolo* d. d. 15 corr. N. 49, la sottoscritta si pregia portare a conoscenza di codesta Spettabile Redazione che quel *capo ameno* si è recato alla Cancelleria sociale chiedendo scusa dello scherzo fatto in un crocchio d'amici, e pagò con *fior. cinque* il regalo ricevuto il quale era del valore di *fior. uno.*

Tanto ad onore del vero, coglie la scrivente quest'incontro per esternarle i sensi della più distinta stima e pari considerazione."

Trieste, 18 Febbraio 1881.

La Direzione.

Innovazioni nel Tramway. Abbiamo rilevato, a quanto pare da buona fonte, che la Società del Tramway stia per introdurre delle riforme nel sistema delle corse e dei sensibili ribassi nella tariffa.

Tratterebbesi di dividere la rete esistente in sette tratti principali, designati da altrettante stazioni, e precisamente: 1. Boschetto — Giardino pubblico; 2. Giardino — Volti di Chiozza; 3. Volti di Chiozza — Corso — Sanità; 5. Barriera vecchia — Corso — Sanità; 6. Sanità — Molino Economo; 7. Molino Economo — S. Andrea.

Prezzo: per una delle sette sezioni soldi 4; per due, soldi 6; per tre e più, soldi 10.

Se la riforma arriverà, speriamo sia efficace e duratura tanto nell'interesse del pubblico, quanto in quello della Società.

Compagnia Morolin. Questa bene accetta Compagnia goldoniana è attesa a giorni per occupare le scene dell'Anfiteatro Fenice.

Il personale artistico, dal più al meno, è conosciutissimo; riguardo a repertorio, *sior Anzolo* promette otto produzioni nuovissime, fra le quali: *Pesci fora del' acqua* lavoro sociale dei signori Selvatico e Gallina, e *La Fornarina veneziana* del nostro concittadino signor Caccia.

La prima recita avrà luogo Sabbato 25 corrente alle 7½. Tutte le Domeniche e Feste due rappresentazioni.

Festa di beneficenza. Dire che il Filodramatico non si riconosceva più ier sera sotto le gaie e splendide apparenze di un eden, è davvero un far torto all'eleganza del teatro, il quale, anche scevro di addobbi straordinarî, è grazioso e ridente. Eppure, non si riconosceva più! Pareva che la mano d'una fata vi si fosse intromessa col dargli quell'aspetto fantastico.

Al palcoscenico tramutato in salone, si ascendeva per una scalea fiancheggiata da siepi di fronde e fiori; fiori sulle ringhiere della loggia, fiori, statue e colonne nell'atrio, fiori sulle gradinate, fiori all'ingresso, fiori dappertutto!...

E il concorso?... E le maschere?... E le eleganti *toilettes?...*

C'era un mondo di gente che a stento trovava posto per muoversi nonchè per ballare.

Eppure tutt'era disposto e condotto in modo che le danze non furono un solo istante impedite.

Di grande effetto le quadriglie viste dall'alto, per la varietà dei costumi da maschera, tutti eleganti e molti, ma molti, ricchissimi, e di estro non comune.

Il pio scopo per cui il ballo fu indetto è stato indubbiamente raggiunto. Del che sia lode a chi lo ha iniziato e fatto riuscire.

La Cavalchina. Come caparra dell'esito che avrà l'ultimo ballo della stagione carnovalesca al Filodramatico, basta certo la narrazione che abbiamo fatto della festa di ieri.

La circostanza che il Comunale è chiuso non può essere più favorevole per le sorti della Cavalchina; la solerzia dell'Impresa e il fine tatto dimostrato, fanno prova che il Filodramatico è l'unico ridotto degno di accogliere la *fine fleure* della cittadinanza in occasione della chiusa del Carnovale, come l'accolse per tanti anni il decrepito Massimo che sta per dare un addio al mondo.

A martedì, dunque, con un concorso tanto numeroso ed altrettanto nobile come l'ambiente preparato a riceverlo.

Il ballo alla Ginnastica. L'avevamo predetto — e ci voleva poco davvero — che la festa dei ragazzi sarebbe riuscita splendidissima.

Il brio, la spigliatezza, e nello stesso tempo l'ordine, l'eleganza e la compostezza di tutti quei fanciulli, non potevano a meno di non farci credere di assistere ad una festa di grande etichetta.

Con quanta galanteria quei monturati cavalierini non facevano la corte alle loro vispe ed avvenenti damine! E con quale sussiego matronale non accoglievano queste ultime le cortesie, gl'inviti a danza e gli eleganti *bouquets*!

Le signore piccole danzatrici erano quasi tutte in leggiadri costumi da ballo e si notavano quattro o cinque vispe mascherette forse più spiritose delle grandi.

L'esattezza dei movimenti nelle quadriglie era poi tale da sorprendere: quei ragazzi possono dare dei punti quanti vogliono, a certi campioni di Tersicore che hanno barba sul viso!

Bravi ragazzi; bravi e commendevoli sotto tutti gli aspetti!

Il regalo che la solerte Direzione ha disposto per ognuno degli inscritti alle Sezioni, non poteva essere più meritato; e ve n'eran di belli e di costosi, e quel che è più, dal primo all'ultimo, tutti di utilità pratica e di attualità.

Si è notato un vero sfarzo di decorazioni e di fiori, per cui i petti dei nostri piccoli ginnasti sfolgoravano d'oro e di seta d'ogni taglio e colore. Il petto dell'onor. Draghicchio, secondo babbo di tutti quei serpentelli, spariva sepolto sotto le decorazioni. Beato lui!

Le danze si succedevano con crescente gaiezza; e da quei praticoni che si credono d'essere, chiesero il *bis* della polka di dame non avendo fatto a tempo per distribuire tutti i fiori. Mica scherzi!

Per conto loro, aver toccato il mattino la sarebbe stata una inezia se... benedetto se — le mammine che gongolavano in vederli, non avessero pensato che in ogni genere di piaceri, la moderazione è la prima cosa da osservarsi.

Ciò non pertanto la festa non mandò l'ultimo respiro che alla mezzanote.

Per una festa da ragazzi, via non c'è male!

Balli sociali. Le nostre congratulazioni alla spettabile Società degli Agenti in manifatture, che ha saputo con tanto buon gusto e con tanto brio esaurire la sua festa da ballo, ier sera, nella sala del Ridotto del Politeama Rossetti.

Di questi giorni, in cui i balli pubblici ed i privati piombano sulle spalle come tanta gragnuola, è ben difficile il riferirli per filo e per segno ai lettori.

Diremo quindi che codesto ballo non fu meno splendido degli altri, che c'era tanto concorso da non si dire, che di signore e signorine ce n'eran di belle, di graziose, di elegantemente vestite..., che la vivacità delle danze non ha cessato un sol momento, che 4 furono i regali estratti a sorte, uno più bello dell'altro: un finimento d'oro da signora, una lampada da notte d'argento, un paio candelieri d'argento una bomboniera sempre d'argento, e che finalmente tutti si divertirono a sazietà.

— A quanto ci ricorda, e crediamo aver già annunziato, iersera dovrebbe aver avuto luogo anche la festa da ballo dei Tipografi.

Società lavoranti cappellai. L'esito della festa da ballo indetta ed effettuata dalla Società tra lavoranti cappellai la sera del 4 corr., detratte le spese, è stato di f. 268.

Non sappiamo se con questo ricavo la bandiera della più vetusta società di mutuo soccorso in Trieste, potrà ormai sventolare fra le sue consorelle; ad ogni modo la somma raccolta, unita a quella antecedentemente riunita a tale scopo, costituirà un discreto fondo che varrà a mandare ad effetto assai presto codesta nobile aspirazione di tutte le Associazioni.

In Tribunale. Che non si possa ritenere come proprietà un' oggetto qualsiasi, rinvenuto sulla pubblica via, e che il ritenerlo costituisca un crimine è un principio molte volte ripetuto, ma purtroppo misconosciuto dai più.

Oggi appunto vediamo assidersi al banco degli accusati quattro individui, dei quali tre non diedero mai motivo all'autorità giudiziaria di occuparsi di loro.

La mattina del 3 Novembre la villica Orsola Novak, transitando la piazza Gadola, vide a terra un oggetto lucente che tosto pensò di far suo. Era un magnifico braccialetto d'oro del valore di oltre 80 fiorini che ella consegnò immediatamente a suo marito Giovanni Novak. Per il marito che assieme a sette figli era digiuno dal giorno avanti, quel braccialetto parve la manna piovuta sul deserto! Pensò quindi al modo di convertirlo, e attinto consiglio a un suo compare, questi lo mandò all'orefice, Giov. Grassi, il quale poi, come sensale, lo vendette a certo Capon.

E siccome tutti gli imputati conoscevano la provenienza del braccialetto, il Pubblico Ministero accusò tutti del crimine di truffa e rispettiva complicità del crimine stesso.

Gli imputati sono confessi per quanto riguarda il fatto del rinvenimento e della vendita. L'Orsola Novak adduce però a sua discolpa di non saper leggere e di non aver saputo che nei giornali fosse stato annunciato lo smarrimento dell'oggetto

Ella ha atteso alcun tempo prima di consegnarlo al marito per aspettare che venisse reclamato da chi ne aveva interesse.

Ma non valsero le stringenti argomentazioni dalla difesa, sostenuta con valentìa dagli egregi avvocati Dr. Toribolo e Dr. Venezian poichè la corte giudicante, in seguito alle emergenze del dibattimento, condannava l' Orsola a 4, il marito Giovanni Novak a 3, il Grassi a 5 ed il Capon a 6 mesi di carcere duro inasprito.

Mania di bastonarsi. La tocca come i suicidî, che uno ne chiama dieci. In pochi giorni si rilevarono due fatti spiacevoli accaduti in Tergesteo ove tra persone civili si sono scelti i modi più brutali per risolvere le questioni.

L' altr' ieri sera, fu invece alla Stazione all' arrivo del celere da Vienna che due agenti di *hotels* per disputarsi un forestiero s' accapigliarono e si pugnarono a tal segno che un di loro se ne dovrà ricordar per un pezzo.

Come poi ciò non bastasse, ier mattina alle undici circa, in via S. Nicolò, altri due signori vennero alle mani e se ne diedero... se ne diedero, finchè le guardie colle persuasive riuscirono a separarli,

Se non è manìa questa non sapremo con qual altro nome chiamarla. E dire che per risolvere le questioni ci sono appositamente i Tribunali!

La Società dei Caffettieri darà poi anche essa la sua brava festa nel salone del Monte Verde e la darà al primo del venturo Marzo, sotto gli auspicî della nuova Direzione.

È a sapersi che questo sodalizio reggevasi, fino ad ora, senza costituzione, ma ad opera di un Comitato molto solerte ed onorevole.

Ora che finalmente il numero dei soci tocca quasi i duecento, la Società si è regolarmente costituita e fu legalmente riconosciuta.

Auguriamo le più prospere sorti anche a questa Associazione che viene ad accrescere il numero delle tante che fanno onore al paese; e speriamo che i signori proprietari dei Caffè concorreranno alla buona riuscita della festa il cui scopo è quello di aumentare il fondo sociale e di soccorrere i colleghi dei soci resi impotenti al lavoro.

I garzoni caffettieri sono quelli che in servizio dei padroni e del pubblico sacrificano la miglior parte della loro esistenza in veglie e fatiche, quali forse nessun altra arte ne impone; e perciò appunto la generosità dei proprietari sia larga ed efficiente acciocchè la Società prosperi e divenga il sostegno di quegli onesti che la vecchiaia o il malanno andranno a rendere impotenti a sostenere sè stessi e le loro famiglie.

Associazione francese di beneficenza. Questa Associazione ha indetto per le ore antim. del 26 corr. la sua adunanza generale in una sala dell' *Hôtel Delorme*.

I visceri d' una balla. Tutti sanno che non tutte le balle hanno visceri, perchè ve n' ha di tutto legno e di tutto ferro. D' altronde vi son balle che han lo stomaco vuoto, o ch' hanno i visceri di mitraglia; altre che si gonfiano d' aria... altre ancora d' indole tutta diversa.... e che sono all' ordine del giorno ogni sabato che ha fatto il signore, in questi giorni di generale baldoria.... e che si fabbricano nelle osterie e nelle liquorerie.

Ma non è di questo, nè di quello che volevamo parlare. Le nostre balle, sono balle di cotone, che hanno visceri più bianchi del latte; visceri preziosi che si metamorfosano in tessuti e in tanto oro... il che parrebbe incredibile!

Benchè, al contrario, ci abbia creduto ciecamente il giovinetto Luigi V. un monello di 14 anni che la sa più lunga d' un chimico, e per tramutare in argento un po' po' di quei visceri, diè una tagliata all' epa d' una balla di cotone al porto nuovo e ne asportò circa due chilogrammi.

Ma il deluso vide sì i bianchi visceri, ma non ebbe il conforto di cambiarli in argento, perchè le guardie che non sono propense agli *escamotages*, lo menarono senza i visceri in prigione.

Vittima del dovere. La serva d'un maestro di scuola, certa Lucia Zori, d'anni 62, mandata per qualche bisogna a bordo del vapore lloydiano „Delfino" mentre nel ritorno scendeva dal ponte, sdrucciolò e cadde in mare. I marinai però la estrassero prontamente, e la deposero in una vettura, colla quale fu trasportata in via Madonna del Mare nell' abitazione del suo padrone.

Pel caso d' arrivo. Giusta un telegramma giunto quest'oggi, e direttò alla Direzione di Polizià, l'agente di comercio Giuseppe Manez è ieri fuggito da Vienna defraudando un' importo di parecchie migliaia di fiorini.

Ogni giorno una. Puntolini ebbe la lugubre idea di acquistare un posto per sè nel cimitero.

Mostrandolo a un amico gli dice:

— Vedi? quì non entrerà anima viva, fuorchè la mia.

Malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste dalle 2 pom. del 17, alle 2 pom. del 18 corrente.

Colpiti: Morbillo. 4. Scarlattina 2. Difterite e Croup 2.

Morti: Difterite e Croup 1.

PROCESSO FAELLA

Subito dopo aperta l' udienza di ieri l' avv. Tozzoni prega il presidente, che, appena finito l' esame dei periti calligrafici, l' udienza sia sospesa, sperando la difesa di poter indurre il conte Faella a presentarsi davanti alla Corte.

Sensazione vivissima nel pubblico.

I periti calligrafici dichiararono che le falsificazioni fatte sulle cambiali dell' imputato provano in lui un' ingegno non comune e un lungo esercizio in simili operazioni.

Fu udita con grande curiosità la deposizione della guardia carceraria di Modena, cui il Faella fece quattro progetti di fuga, tutti meravigliosi per la ingegnosità dei mezzi che il conte aveva concepito e per l' audacia straordinaria ch' egli dimostrava nel volerli attuare.

Questi progetti erano fondati sulla perfetta conoscenza della topografia del carcere, che l' accusato aveva imparato durante le ore del passeggio.

Quindi la seduta, per aderire ai desideri della difesa, è sospesa.

Nel pomeriggio si dà lettura del memoriale scritto in carcere dal conte Faella, nel quale si dichiara innocente del delitto attribuitogli.

In una lettera alla moglie scrive: „le apparenze „stanno contro di me e mi accusano; ma tu non „credere che io abbia commesso un delitto tanto „abbominevole."

VARIETÀ.

Dumas sotto le spoglie d'un mercante ebreo. L'acquarellista Jacquet vendette tempo fa a Dumas un quadro a prezzo di amicizia. Dumas rivendette questo quadro facendoci sopra un guadagno di 12,000 franchi.

Questo irritò il Jacquet, il quale espose alla Mostra degli acquarellisti il ritratto di Dumas sotto le spoglie di un mercante ebreo. Dumas mosse querela; ma intanto ieri il suo genero Lipmann, entrato all' Esposizione, corse al quadro e ne ruppe il vetro guastando leggermente l' acquarello.

La scena produsse un grande scandalo nella folla. Le guardie vollero arrestare Lipmann, il quale allora declinò il proprio nome. Il quadro, che era caduto, fu riattaccato. Jacquet ha intentato un processo al Lipmann, chiedendo 40,000 franchi di risarcimento.

Le conseguenze d' un ritratto esposto dal fotografo. Togliamo dalla *Presse* una graziosa storiella inglese:

Miss Maud Hooper era una signorina impiegata in un magazzino, il signor Westley Stockes ne vide il ritratto in una vetrina di un fotografo, se ne innamorò e scrisse all' originale chiedendogli un *rendez-vous*.

La signorina ricusò, esigendo che prima venisse fatta la presentazione in tutte le regole.

La presentazione fu fatta dal fotografo.

Risultato: un amore di *bébé* che venne al mondo appunto 9 mesi dopo.

Il signor Stokes, divenuto padre, ricusò di unire a questa sua qualità, quella di marito.

Processo e condanna del prelodato signore al pagamento di 400 lire sterline (10,000 franchi) alla querelante.

Questa riceverà dunque per il suo.... *incomodo* uno *chéque* di 400 lire sterline. Non credo che questa volta ella farà delle difficoltà e lo accoglierà gentilmente anche... senza presentazione.

Del resto sempre pratici gl' inglesi!

Al Polo Nord in pallone. Il progetto di toccare il polo Nord per mezzo dell' areostatico comincia a prender piede; l' autore dell' audace tragitto, che è il comandante Cheine della marina inglese, ed il suo socio, il luogotenente americano Schwatga, hanno già raccolto il danaro necessario per realizzare questa idea avventurosa.

Fra qualche tempo essi andranno alla baia di Saint Patrick, lontana dal Polo di 495 miglia inglesi, per istabilirvi tre stazioni congiunte dal telegrafo e dove, per il corso di un' anno, si faranno tutte le osservazioni necessarie circa le condizioni meteorologiche e la direzione dei venti in questa contrada.

Nello stesso tempo vi si costruiranno delle officine a gas con l' aiuto delle quali si gonfieranno i tre palloni, che nell'estate del 1883, quando il vento si mostrerà favorevole e costante, saranno lanciati nella direzione del polo. Ciascun pallone, con una disposizione affatto particolare, sarà montato da tre uomini; recherà provvigioni per sei settimane; si spera che essi potranno restare in comunicazione telegrafica con le stazioni, per mezzo di un filo che si dipanerà mano a mano. Si crede che la distanza dalla baia Saint-Patrick al polo si possa percorrere in pallone in meno di 24 ore.

Il disastro di Linares. Leggiamo nell'*Imparcial* i seguenti dettagli sulla catastrofe di cui già accennò il telegrafo:

„Un' orribile catastrofe accaduta nella mattinata di ieri, empì di costernazione gli abitanti di Linares.

„In conseguenza dell' esplosione di un deposito di dinamite, si sviluppò un formidabile incendio, che ridusse in rovina tre case.

„A quest'ora si estrassero dalle calcinate rovine tre cadaveri e quattordici o sedici feriti, fra i quali alcuni gravemente. Si teme ancora la perdita di altre persone di cui si nota l'assenza.

„Le case adiacenti a quelle ruinate minacciano.

„Le autorità e la guardia civica rivaleggiano di attività."

Oh! l'amore per le bestie! La società protettrice degli animali continua a far parlar di sè colla sua opera filantropica.

Fra alcuni giorni doveva aver luogo nel dipartimento del Nord, un combattimento di galli; le premure fatte da quella società presso il Prefetto di quel dipartimento, hanno avuto per resultato di proibire quel divertimento.

Non approviamo certo i combattimenti dei galli o di altri volatili, ma non vorremmo che continuando di questo passo la società zoofila triestina facesse anch' essa un bel giorno proibire... l' acchiappa mosche prussiano.

Le mosche! le son bestie anche quelle!

Borsa del 18 Febbraio. Diverse vaghe voci inquietanti influirono male sulla odierna Borsa di Vienna, che soltanto verso la chiusa mostrava tendenza un poco migliore. Notavasi in apertura 296½, 74.20 e 85.30, come prezzi minimi 293, 73.60 e 84.70, in chiusa 295½, 73.90 e 85. Quì Borsa male disposta con pochi compratori. Fecesi 73.50 a 73.90 di Metalliche, Ungherese nominale 84¾, Italiana fiacca 85 a 84¾ chiudendo domandata a questo prezzo. — Valuta ferma da Vienna 9.53, quì fermissima 9.53 a 9.54. La Borsa del dopopranzo apriva in migliore tendenza a 296½, 74.15 e 85, prezzi che si mantennero anche in chiusa. — Da Parigi corsi fermi 114.67 e 86.60 l' Italiana. Quì Metalliche 73.80 a 74, Italiana 85 a 85⅛.

Borsa di Vienna 18 sera. Azioni Credit 301.—, Rendita austriaca in carta 74.05, Ferrovie dello Stato 300.— Napoleoni 9.52 Credit ungherese 287.—, Banca anglo austr. 115.50, Lombarde 127.—, Rendita in oro 91.75, detta ungherese 4% 85.40, Ferrovie Carlo Lod. 289.—. Senz' affari.

E. VOLTOLINI Editore e Redattore resp.
Tipografia G. Balestra e C.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Le inserzioni e gli abbuonamenti al **Piccolo** vengono assunti presso la Agenzia Generale di Pubblicità Corso N. 4.

Società Triestina Tramway

La infrascritta Direzione si pregia portare a conoscenza del P. T. Pubblico, che le vetture per il Corso degli ultimi giorni di Carnovale e primo giorno di Quaresima, potranno venir scelte, dai signori committenti, nelle rimesse della Società allo Stabilimento centrale in Corsia Giulia 18.

Trieste, 11 Febbraio 1882.

LA DIREZIONE.

1000 Zecchini

si possono guadagnare con

50 SOLDI

acquistando un Viglietto **Lotteria pei Poveri. ESTRAZ. 21 FEBBRAIO.**

Vendibili in Trieste presso il Cambio-Valute

GIUSEPPE BOLAFFIO.

Per cassiera, sorvegliante o venditrice in un negozio offresi giovane donna età circa 30 anni che può dare di sè migliori informazioni. Indirizzo all' *Agenzia di Pubblicità Corso 4.*

Vendita straordinaria

a motivo di trasloco

in via nel Ponte N. 4, piano primo, dietro la Portizza uel deposito dei Signori **Fano e Minzi** trovasi in vendita

Mobili e Tapezzerie

Stanze complete da letto, da pranzo o da ricevimento in Mobili di Canadindia, Specchi d' ogni sorta, Quadri, Casse forti delle più rinomate fabbriche, Scrittoi e Macchine da copiar lettere.

Stabilimento austriaco di credito per commercio e industria

Versamenti in contanti

Banconote	3%	annuo interesse verso preavviso di	4 giorn
	3¼%	„	8 „
	3½%	„	30 „
Napoleoni	2½%	annuo interesse verso preavviso di	30 „
	2¾%	„	3 mesi
	3%	„	6 „

Bancogiro Banconote 2½% sopra qualunque somma
Napoleoni: senza interessi.

Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Bruna, Troppavia. Leopoli, Lubiana, Herrmannstadt, Innsbruck, Graz, Salisburgo, Klagenfurt, Fiume, Agram franco spese.

Acquisti e Vendite di Valori, divise ecc. ⅛% provvigione. **Incassi Coupons** ⅛% provvigione.

Antecipazioni

sopra **Warrants** 4½% interesse annuo e ¼% provvigione per 3 mesi.

„ **Effetti,** 6% interesse annuo sino l'importo di f. 2000. per importi superiori tasso de convenirsi.
Mediante apertura di credito a Londra ½% provvigione per 3 mesi,

TRIESTE, 24 Gennaio 1882.

I VERI MISTERI DI TRIESTE.

Le puntate arretrate si vendono soltanto nella tipografia Balestra e C.o — Via S. Antonio N. 5 — dirimpetto il caffè alla **Stella Polare.** — Ne sono uscite **diciotto.**

Chi le acquista tutte riceve uno sconto.